

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco  
F.to Prof. Mattia Peluchetti

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Paolo Scelli



**Comune di Sellero**  
**Provincia di Brescia**  
*Piazza Donatori di Sangue, n. 1 – 25050 Sellero (Bs)*

**COPIA**

**DELIBERAZIONE N. 35**  
**DEL 29/12/2025**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)  
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Si certifica, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio online sul sito [www.comune.sellero.bs.it](http://www.comune.sellero.bs.it) in data odierna ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal 21/01/2026 al 05/02/2026.

Sellero, 21/01/2026

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Paolo Scelli

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali )

Si certifica che la suesesa deliberazione:

x è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, *(decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione).*

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Paolo Scelli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sellero, 21/01/2026

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Paolo Scelli

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Adunanza di prima convocazione – sessione ordinaria

**OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE  
EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventicinque, addì ventinove del mese di Dicembre, alle ore 18:45, nella sala delle adunanze consiliari e in videoconferenza, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Eseguito l'appello risultano:

Numero	Nome	Presenza	Note
1	PELUCHETTI MATTIA	Presente	
2	PESSAROSSO MANUEL	Presente	
3	COMINELLI CLAUDIO	Presente	
4	COMINELLI MARIA	Assente	
5	CAVESTRO BARBARA	Presente	
6	MAIMERI PANIZZA FABIO	Presente	
7	FESTA SILVIA	Presente	
8	POGNA FABIO	Presente	
9	BRESSANELLI GIOVANNI LUIGI	Presente	
10	BRESSANELLI GIAMPIERO	Presente	videoconferenza
11	LAFFRANCHI MARZIA	Presente	

Partecipa Il Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Partecipa l'Assessore Esterno BRESSANELLI GIULIA. Ricontrata la validità della seduta al numero degli intervenuti e il corretto funzionamento del collegamento per la videoconferenza, Il Sindaco Prof. Mattia Peluchetti, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 35 DEL 29/12/2025

OGGETTO : RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE.

Il Sindaco illustra l'argomento segnalando che come ogni anno la normativa statale prevede la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Sellero in forma diretta e indiretta al fine di verificare se sussistono le condizioni per il mantenimento della partecipazione oppure l'adozione di piani di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Il Sindaco segnala che il Comune di Sellero detiene al 31 dicembre 2024 la partecipazione diretta nella percentuale dello 0,1740% nella società Valle Camonica Servizi s.r.l. e la partecipazione diretta nella percentuale dello 0,604% nella società Servizi Idrici di Valle Camonica s.r.l.

Riguardo alle partecipazioni indirette detenute segnala che il Comune di Sellero detiene partecipazioni indirette nelle società Blu Reti Gas s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., entrambe controllate al 100% dalla società Valle Camonica Servizi s.r.l.

I bilanci delle società partecipate sono in attivo, le società producono utili e pertanto vi sono le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni dirette e indirette all'interno delle predette società.

Conclude il Sindaco segnalando che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 con verbale n. 22 del 22 dicembre 2025.

Interviene il consigliere capogruppo di minoranza Bressanelli Giovanni Luigi chiedendo, visto che il comune di Sellero detiene una partecipazione diretta nella società Servizi Idrici di Valle Camonica (S.I.V.), se l'A.T.O. di Valle Camonica vive ancora e come sta procedendo.

Interviene il Sindaco sostenendo che, dalle ultime comunicazioni rese in Comunità Montana, sarebbe stato completato lo studio di fattibilità del Politecnico di Milano che verrà nel 2026 presentato ai vari Comuni con il piano economico e finanziario dell'A.T.O. di Valle Camonica.

Lo studio dovrà essere sottoposto al vaglio di ARERA e che di fatto sarà l'Ente chiamato ad esprimere il parere sull'eventuale costituzione del nuovo A.T.O.

Non crede, conclude il Sindaco, che vi saranno novità su questa vicenda nel brevissimo termine.

Dopo di che

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione del Sindaco e l'intervento del consigliere capogruppo di minoranza Bressanelli Giovanni Luigi

Richiamato il D.Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.), e in particolare l'art. 20, il quale recita:

*"1. ... le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. ...*

*2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

*a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*

*b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*

- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;*

Considerato:

- che il Piano di razionalizzazione persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa nonché il buon andamento dell'azione amministrativa;
- che il criterio di legittimità, che consente il mantenimento delle partecipazioni societarie viene individuato dal D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nell'attività svolta dalla società medesima, per poi indagare su elementi economici e organizzativi dello strumento societario;
- che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Lombardia, con la deliberazione n. 77 del 10 giugno 2020 rileva che ai fini del mantenimento della partecipazione gli Enti dovranno valutare la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 4, del D.Lgs. n. 175/2016, ossia i cosiddetti “vincolo di scopo” e “vincolo di attività”;
- che l'art. 4 comma 1, focalizzando l'attenzione sul tipo di attività rientrante nell'oggetto sociale, precisa che tali attività devono essere “strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali” (vincolo di scopo). L'art. 4, comma 2, prevede che le Amministrazioni possano costituire, acquisire o mantenere partecipazioni in società, dirette o indirette, esclusivamente per lo svolgimento delle attività elencate nel comma stesso (vincolo di attività), come riportate al par. 2 della presente relazione e che a tal fine (sempre Corte dei Conti Lombardia, Sezione Controllo, con la deliberazione n. 160 del 17 aprile 2019) “non è sufficiente che la partecipazione sia idonea a garantire il perseguimento di finalità istituzionali dell'ente, ma la stessa deve essere a tal fine indispensabile”.

Atteso:

- che la Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei Conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- che, quindi, questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2024;

Considerato, inoltre, che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Richiamati:

- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/05/2015;

- l'ultimo atto di ricognizione delle società partecipate, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 21/12/2024;

Considerato che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del decreto correttivo;
  - e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Sellero e dato

atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Considerato che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

Viste le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, T.U.S.P.

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49 comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49 comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011; Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con n. 10 voti favorevoli, astenuti e contrari nessuno espressi nelle forme di legge per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI PRENDERE ATTO della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale
3. DI APPROVARE la ricognizione al 31 dicembre 2024 delle società in cui il Comune di Sellero detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e analiticamente dettagliate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. DI PRENDERE ATTO che la ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione;
4. DI PRECISARE che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
5. DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune dettagliatamente elencate nell'allegato B);
6. DI COMUNICARE l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;
7. DI COMUNICARE l'esito della presente ricognizione al MEF, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
8. DI INVIARE la presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e a tutte le società partecipate dal Comune;
9. DI PRENDERE ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
10. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio informatico del Comune di Sellero;
11. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;

Infine, il Consiglio comunale, stante l'urgenza di procedere per adempiere alla scadenza del 31/12/2025, con separata votazione espressa nei termini che seguono: n. 10 voti favorevoli, astenuti e contrari nessuno, espressi nelle forme per alzata di mano di legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI SELLERO

Provincia di Brescia

CAP 25050 – Piazza Donatori di Sangue, n. 1

Tel. (0364) 637009 - fax (0364) 637207

Codice fiscale: 00734610173 - Partita IVA: 00576240980

[www.comune.sellero.bs.it](http://www.comune.sellero.bs.it) \*\*\*\*\* e-mail: [info@comune.sellero.bs.it](mailto:info@comune.sellero.bs.it)

**Allegato A)**

## **Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche** (art. 20, c. 1 e segg., D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

### **Relazione tecnica**



## Indice generale

1. INTRODUZIONE .....	pag. 3
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....	pag. 6
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....	pag. 8
4. CONCLUSIONI.....	pag. 8

## 1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *“processo di razionalizzazione”* delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*.

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Sellero con atto del Consiglio comunale n. 10 del 29/05/2015, approvava il *“Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie”*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. n. 175/2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni del decreto hanno per oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);

- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società “*in house*” (art. 16);
- l’introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l’introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l’assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l’attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l’eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all’articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all’articolo 20 del TUSP.

L’esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all’articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l’obbligo, ai sensi dell’art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 02/10/2017 e successiva integrazione con delibera n. 27 del 27/10/2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di un’amministrazione

pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

#### MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Valle Camonica Servizi S.r.l	Diretta	Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; installazione e manutenzione e riparazione impianti elettrici e di illuminazione; trasporto merci su strada e produzione di energia elettrica	0,174	si ritiene che la società sia strettamente necessaria per le finalità istituzionali dell'Ente e sia in possesso dei requisiti richiesti per il mantenimento
Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l	Diretta	Servizio di interesse generale, Servizi di committenza, Autoproduzione di beni o servizi all'ente.	0,604	si ritiene che la società sia strettamente necessaria per le finalità istituzionali dell'Ente e sia in possesso dei requisiti richiesti per il mantenimento
Valle Camonica Servizi S.r.l	Indiretta	Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; installazione e manutenzione e riparazione impianti elettrici e di illuminazione; trasporto merci su strada e produzione di energia elettrica	2,5709	si ritiene che la società sia strettamente necessaria per le finalità istituzionali dell'Ente e sia in possesso dei requisiti richiesti per il mantenimento
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a	Indiretta	Commercio di gas distribuito mediante condotte; commercio di energia elettrica	2,7449	si ritiene che la società sia strettamente necessaria per le finalità istituzionali dell'Ente e sia in possesso dei requisiti richiesti per il mantenimento
Blu Reti Gas S.r.l	Indiretta	Distribuzione combustibili gassosi mediante condotte; altre attività di consulenza tecnica	2,7449	si ritiene che la società sia strettamente necessaria per le finalità istituzionali dell'Ente e sia in possesso dei requisiti richiesti per il mantenimento
Valle Camonica Servizi S.r.l	Diretta	Raccolta, trattamento e	0,174	si ritiene che la società sia strettamente necessaria per le

		smaltimento rifiuti; installazione e manutenzione e riparazione impianti elettrici e di illuminazione; trasporto merci su strada e produzione di energia elettrica		finalità istituzionali dell'Ente e sia in possesso dei requisiti richiesti per il mantenimento
Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l	Diretta	Servizio di interesse generale, Servizi di committenza, Autoproduzione di beni o servizi all'ente.	0,604	si ritiene che la società sia strettamente necessaria per le finalità istituzionali dell'Ente e sia in possesso dei requisiti richiesti per il mantenimento

### AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria
Cessione/Alienazione quote	Consorzio della Castagna di Valle Camonica società cooperativa	0,92	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
Liquidazione	//	//	//
Fusione/Incorporazione	Integra S.r.l.	0,027449	Si decide di procedere con la razionalizzazione perché la società svolge attività analoghe a quelle esercitate da altre società (art. 20, co. 2, lett. c) ed esiste la necessità di contenere i costi di funzionamento della società (art. 20 c. 2 lett. f).

## 2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”* al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine, il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere *"la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi"*.

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari.

La nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad

adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa.

Per l'analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all'allegato 1 - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

### **3. ESCURSUS STORICO RELATIVAMENTE ALLE OPERAZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PRECEDENTI L'ANNO DI RILEVAZIONE**

Di seguito le informazioni relative alla partecipazione non più detenuta con il Consorzio Della Castagna Di Vallecamonica.

È stata deliberata l'alienazione del Consorzio della Castagna di Valle Camonica – Soc. Cons. Coop., si riassumono i principali passaggi di questa operazione:

- in data 28/11/2018 prot. 4305 Il Consorzio della Castagna, a seguito della ns. comunicazione di recesso, informa l'Amministrazione che a seguito dell'Assemblea dei Soci verranno indicate le modalità di liquidazione della partecipazione alienata dal Comune di Sellero;
- in data 24/01/2019 prot. 406 il Consorzio ci comunica che a seguito dell'Assemblea straordinaria tenutasi il 16/12/2018 il valore delle quote di tutti i soci è stato rideterminato in euro 25,00 per ogni singola azione ed è stato ridotto il capitale sociale. Viene altresì inviata al Comune copia del Verbale, situazione patrimoniale, relazione del Revisore e nuovo Statuto;
- in data 24/01/2019 prot. 449 la Comunità Montana di Vallecamonica si rende disponibile ad avviare la procedura di vendita in forma associata mediante evidenza pubblica delle quote detenute dal Consorzio della Castagna. Viene chiesto ai Comuni soci l'eventuale interesse ad alienare le proprie quote, delegando la C.M.V.C. ad esperire la procedura di alienazione.
- in data 28/01/2019 prot. 453 e in data 02/02/2019 prot. 535 il Comune di Sellero esprime la propria volontà di alienare le proprie quote per un valore totale di euro 50,00 (n. 2 quote) delegando la Comunità Montana;
- in data 22/02/2019 prot. 797 dal C.M.V.C. comunica l'avvenuta pubblicazione dell'asta pubblica per l'alienazione delle quote del Consorzio della Castagna;

- in data 06/04/2019 prot. 1307 la C.M.V.C. trasmette l'aggiudicazione in via provvisoria alla Società Deria Immobiliare s.r.l. per l'acquisto di n. 334 quote di partecipazione pari ad euro 8.350,00;
- in data 03/12/2019 prot. 4277 la C.M.V.C. trasmette l'aggiudicazione definitiva delle partecipazioni alla Società Deria Immobiliare s.r.l.;
- in data 06/12/2019 prot. 4343 la Comunità Montana informa il Comune riguardo la data di stipula dell'atto di cessione delle quote, in risposta, con prot.4552 del 18/12/2019 lo scrivente Ente delega il Sig. Putelli Alessandro a sottoscrivere l'atto di cessione delle quote.
- in data 14/01/2020 protocollo n. 145 la Comunità Montana di Vallecamonica ha inviato copia dell'atto di vendita delle quote detenute nel Consorzio della Castagna di Vallecamonica – Paspardo Repertorio 44.084 e 44.175 – Raccolta n. 17423, sottoscritto il 30/12/2019;
- con reversale n. 45 del 05/02/2020, a conclusione del procedimento di alienazione delle quote di partecipazione, sono stati introitati sul conto di Tesoreria comunale 50,00 €.

#### 4. CONCLUSIONI - PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

La ricognizione effettuata **non prevede** un nuovo piano di razionalizzazione.

Per quanto riguarda altresì le altre partecipazioni societarie possedute, delle quali il mantenimento è confermato, si evidenzia che resta inalterata la struttura e le partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dal Comune.

Sellero, 18/12/2025

Il Responsabile Area Finanziaria  
Dott. Scelli Paolo







# ***COMUNE DI SELLERO***

Provincia di Brescia  
CAP 25050 – Piazza Donatori di Sangue, n. 1  
Tel. (0364) 637009 - fax (0364) 637207

Codice fiscale: 00734610173 - Partita IVA: 00576240980

[www.comune.sellero.bs.it](http://www.comune.sellero.bs.it) \*\*\*\*\* e-mail: [info@comune.sellero.bs.it](mailto:info@comune.sellero.bs.it)

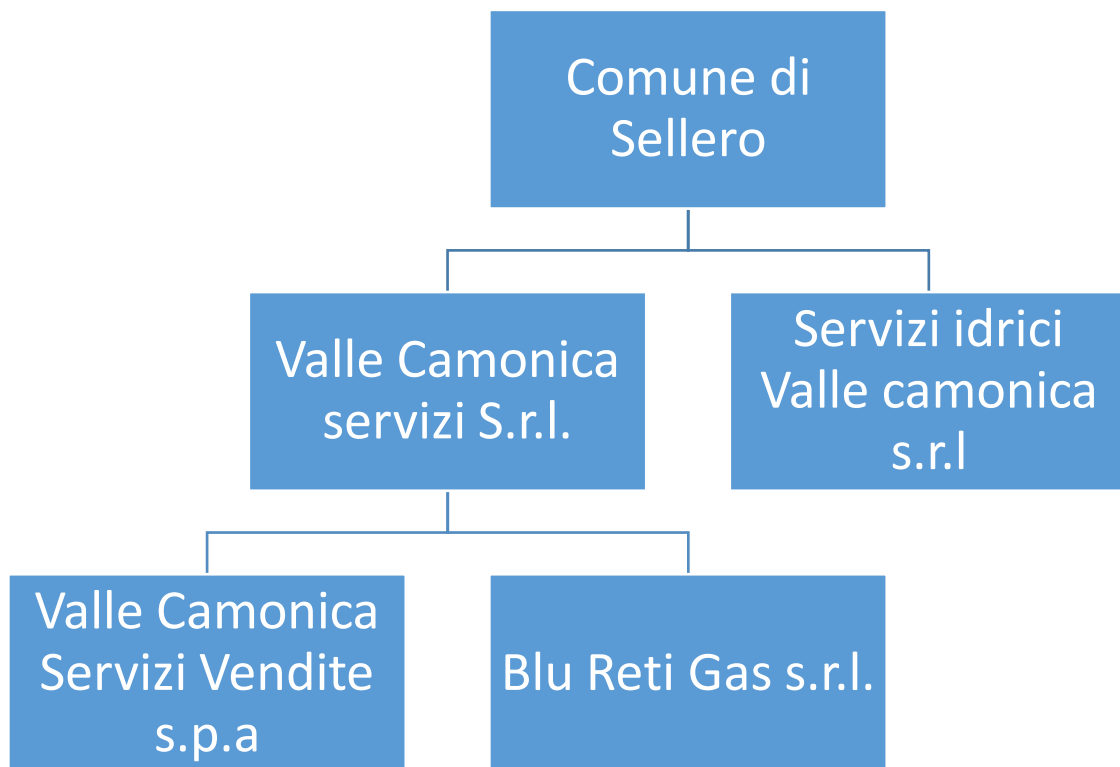
**Allegato B)**

## ***SCHEDA DI RILEVAZIONE PER LA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI da approvarsi entro il 31/12/2025 (Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2024**

## 1. Introduzione

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente possedute (*da strutturare ad esempio come nell'esempio che segue*):



**2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente**

**Partecipazioni dirette**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Valle Camonica Servizi S.r.l	02245000985	0,1740%	Mantenimento senza interventi	-
Servizi idrici Vallecamonica s.r.l.	03432640989	0,604%	Mantenimento senza interventi	-

**Partecipazioni indirette detenute per il tramite di altra Società**

Tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso la società **VALLECAMONICA SERVIZI S.R.L.**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Blu Reti Gas S.r.l.	03737190987	100%	Mantenimento senza interventi	-
Valle Camonica servizi vendite s.p.a	02349420980	100%	Mantenimento senza interventi	-

**3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni**

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente scheda di dettaglio.

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02245000985
Denominazione	Valle Camonica Servizi srl
Data di costituzione della partecipata	14 dicembre 2001
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3)</sup> §	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Brescia
Comune	Darfo Boario Terme
CAP*	25047
Indirizzo*	Via Mario Rigamonti, n. 65
Telefono*	
FAX*	
Email*	<a href="mailto:info@vallecamonicaservizi.it">info@vallecamonicaservizi.it</a>

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.1 raccolta rifiuti
Attività 2	43.21.03 installazione di impianti di illuminazione
Attività 3	35.11 produzione di energia

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA \*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	60
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	14.950
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi e 2 suppletivi
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.000

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.185.949	2.426.838	1.385.335	926.104	1.045.930

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.126.752	16.140.519	14.264.967
A5) Altri Ricavi e Proventi	352.758	428.368	722.794
di cui Contributi in conto esercizio	70.466	100.391	146.531

#### 2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

#### 3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

#### 4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	0,1740%
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	01254100173
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	Consorzio Servizi Valle Camonica
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	2,5709%

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Sì</b>
Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; trasporto di merci su strada; produzione di energia elettrica; installazione, manutenzione e riparazione impianti elettrici, elettronici e di illuminazione.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	No
Note*	Non vi è alcun rappresentante per l'Ente.

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03432640989
Denominazione	Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l.
Data di costituzione della partecipata	2012
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3)</sup> §	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Brescia
Comune	Breno
CAP*	25043
Indirizzo*	Via Aldo Moro, 7
Telefono*	
FAX*	
Email*	<a href="mailto:info@sivsrsl.eu">info@sivsrsl.eu</a>

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36.00.00 Raccolta, trattamento e fornitura d'acqua
Attività 2	37.00.00 Raccolta e depurazione delle acque di scarico

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA \*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	15
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	26.811
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.500

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	316.363	26.895	103.495	265.446	102.132

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.542.942	3.582.495	3.153.403
A5) Altri Ricavi e Proventi	618.165	187.816	157.332
di cui Contributi in conto esercizio	343.228	152.250	95.741

#### 2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

#### 3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

#### 4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			



II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	0,604%
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Sì</b>
Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del Servizio Idrico Integrato, attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali di fognatura e di depurazione delle acque reflue.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	No
Note*	Non vi è alcun rappresentante per l'Ente.

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03737190987
Denominazione	Blu Reti Gas srl
Data di costituzione della partecipata	06 luglio 2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3)</sup> §	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Brescia
Comune	Darfo Boario Terme
CAP*	25047
Indirizzo*	Via Mario Rigamonti n. 65
Telefono*	
FAX*	
Email*	<a href="mailto:info@blureti.it">info@blureti.it</a>

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.22 Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA \*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	24
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	22.666
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.000

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	962.087	630.280	912.371	1.204.722	7.705.850

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.557.130	5.631.593	5.583.466
A5) Altri Ricavi e Proventi	209.964	305.406	550.611
di cui Contributi in conto esercizio	0	11.443	13.278

#### 2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

#### 3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

#### 4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			

II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
---	--	--	--

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	0,00%
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	02245000985
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	Valle Camonica Servizi srl
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	2,7449%

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; Installazione, manutenzione, riparazione impianti idraulici, di riscaldamento, di condizionamento dell'aria e per la distribuzione del gas; Altre attività di consulenza tecnica.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	No
Note*	Non vi è alcun rappresentante per l'Ente.

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02349420980
Denominazione	Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	14/11/2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3)</sup> §	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Brescia
Comune	Darfo Boario Terme
CAP*	25047
Indirizzo*	Via Mario Rigamonti n. 65
Telefono*	
FAX*	
Email*	<a href="mailto:info@vcsvendite.it">info@vcsvendite.it</a>

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.23.00 commercio di gas distribuito mediante condotte
Attività 2	35.14.00 commercio di energia elettrica
Attività 3	35.30.00 fornitura di vapore e aria condizionata (teleriscaldamento-gestioni calore)
Attività 4	35.11.00 produzione di energia elettrica (da cogenerazione)
Attività 5	47.30.00 commercio al dettaglio di carburante per autotrazione

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA \*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>§</sup>	sì
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	32
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	22.666
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 componenti effettivi + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	21.000

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.955.509	1.748.182	1.665.432	1.865.517	2.228.432

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.691.664	62.537.821	90.763.789
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.548.083	2.178.447	1.447.490
di cui Contributi in conto esercizio	0	53.879	98.021

#### 2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

#### 3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

#### 4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	0,00%
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	02245000985
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	Valle Camonica Servizi S.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	2,7449%

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Sì</b>
Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Commercio di gas distribuito mediante condotte; commercio di energia elettrica; distribuzione e vendita energia termica mediante condotte (teleriscaldamento)
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	No
Note*	Non vi è alcun rappresentante per l'Ente.